

La linea blu della metropolitana avrà 21 stazioni da San Cristoforo a Linate e sarà ultramoderna

## M4, lavori aggiudicati. Sarà pronto per Expo

□ Via libera, dopo i dubbi degli scorsi mesi, anche alla linea 4 della metropolitana, la "blu" che, da San Cristoforo e Lorenteggio porterà fino all'aeroporto di Linate passando per via Sforza e per il Policlinico; i lavori partiranno fra luglio ed agosto e saranno conclusi entro l'aprile del 2015, giusto in tempo per il via dell'Expo: 21 stazioni per circa 15 chilometri di linea.

L'altro giorno è stata aggiudicata la gara d'appalto per la realizzazione della grande opera, il cui costo complessivo è di 1,7 miliardi di euro, di cui 786 milioni coperti dallo Stato, 512 da privati e 400 dal Comune. A vincere è stata la cordata tutta italiana che, formata da Atm, Impregilo, **Astaldi**, Ansaldo Sts, AnsaldoBreda, ha avuto la meglio sul cartello internazionale d'impresе francesi, tede-

sche e spagnole.

«Siamo fieri che le nostre imprese abbiano vinto la gara», si è rallegrata il sindaco uscente Letizia Moratti, mentre per il numero uno di Atm, Elio Catania, questo risultato rappresenta «il riconoscimento delle nostre competenze tecniche e di qualità, che sono emerse in pieno nonostante i competitori agguerriti».

Sarà una metropolitana tra le più moderne al mondo, completamente automatica, ovvero senza conducente, così come la M5, la "lilla" che porterà ogni anno circa 96 milioni di viaggiatori da San Siro a Bignami (zona Fulvio Testi), passando per Porta Garibaldi. Letizia Moratti ha sottolineato che la partenza dei cantieri per la M4 «significa occupazione per i cittadini»: «I sindacati stimano che per la sua realizzazione si genereranno all'anno

250mila posti di lavoro, fra diretti e indotto». Secondo i dati dell'amministrazione, la "blu" dovrebbe portare 87 milioni di passeggeri ogni anno, togliendo dalle strade migliaia di automobili. Viaggeranno con tutti i confort. Si parla, infatti, di treni moderni, comodi, silenziosi e dal design accattivante. Un assaggio della linea 5 l'abbiamo avuto tre settimane fa con il primo viaggio di prova: un viaggietto di collaudo dalla stazione Bignami a quella di Ponale per mostrare i convogli con un effetto "visio-drive", l'ampio parabrezza in testa alla carrozza consente di vedere il tunnel che si apre dinnanzi al treno in corsa, e le porte anti-suicidio che si apriranno sulla banchina "chiusa" in perfetta corrispondenza dei varchi. A sorvegliare le nuove linee occhi elettronici 24 ore su 24.

**s.ro.**

